Seminario conclusivo World Social Work Day 2016

Il lavoro sociale

e

la riflessività

Studenti del corso di Laurea Magistrale in Progettazione, gestione, valutazione dei servizi sociali

Sapienza – Università di Roma

RIFLESSIVITA'
COS'È?

Competenza del professionista

Valutazione critica

Atteggiamento professionale

Disposizione mentale

Condizione di presa di coscienza

Attitudine di pensiero

RIFLESSIVITA'

QUALITA'

Innata?

- Naturale attitudine della riflessione
- Processo automatico o processo consapevole?

O

Acquisita/Acquisibile?

- Influenza dell'educazione E del contesto di vita
- Ambiente formativo e lavorativo

La RIFLESSIVITA'

permette la presa di coscienza individuale e la conoscenza dei processi

...Presupposto

conoscenza teorica

SAPER ESSERE

esperienza

SAPER FARE

RIFLESSIVITA' COLLETTIVA

CONDIVISIONE DEI SAPERI

CONFRONTO

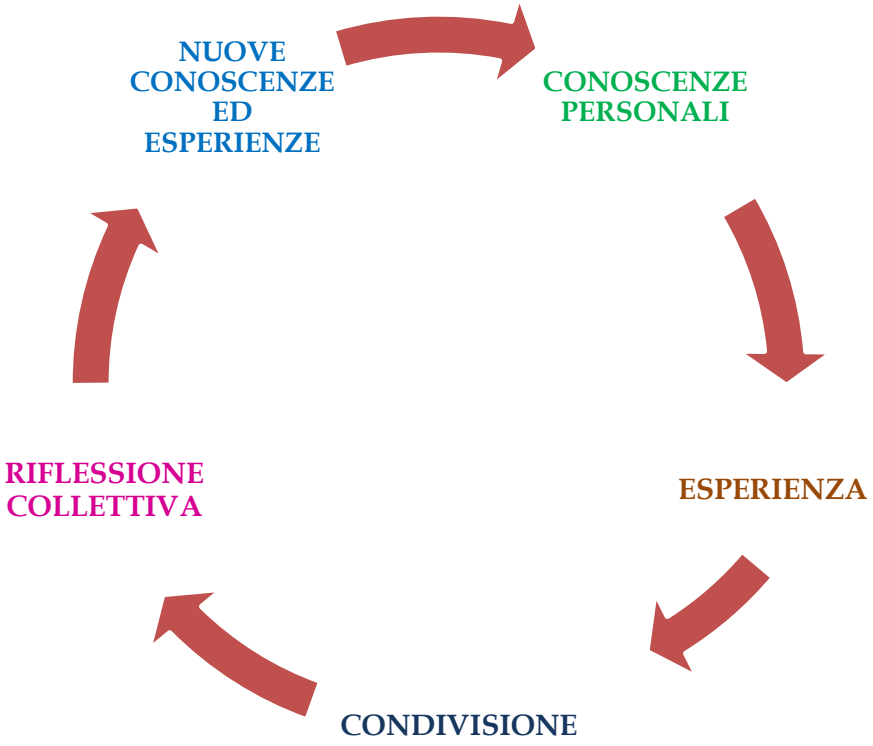
SCAMBIO DI ESPERIENZE

MOMENTO DI CRESCITA

INTERAZIONE

SPRONE AL CAMBIAMENTO

Dinamica circolare della riflessività



La riflessività nel servizio sociale

…nel contesto dei servizi sociali, la condivisione di conoscenze ed esperienze diverse, può creare sinergia tra i professionisti di una équipe e «favorire» il crearsi di nuovi momenti di riflessione

PRESUPPOSTO ⟶ Qualità basilare dell'assistente sociale ←→ Competenza professionale in divenire

↓

Formazione permanente

La riflessività nel servizio sociale

Equipe

Utente

- Restituzione
- Co-costruzione

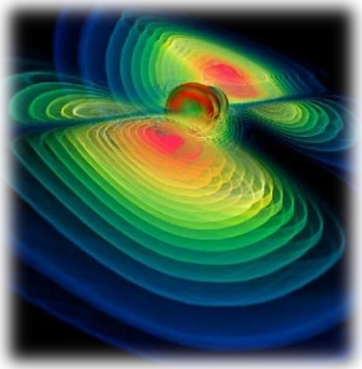
Unicità dell'intervento

Adattare le conoscenze al singolo caso e al contesto in cui si opera, senza darlo per scontato

RIFLESSIVITA' ED EMOZIONI

Gestione delle Emozioni

Il professionista non deve diventare un «automa» ma deve essere in grado di gestire le proprie emozioni senza esserne sopraffatto



Riflessività e documentazione professionale

«*scrivere*»
costituisce un atto di natura riflessiva

↓

Documentazione professionale

↓

RELAZIONE SCRITTA

RIFLESSIVITA'

- **Insegnamento nelle Università**
- **Laboratori durante il Tirocinio**
- **Rapporto con il tutor**

Il rapporto con il **supervisore**
(professionalità degli «anziani»)

Assolutamente necessario
(relazione tra esperienza consolidata
E novità/cambiamento)

Non strettamente necessario
(confronto = funzione di scambio di
esperienze utili per la crescita
personale

Criticità

- Figura sottovalutata
- Prevaricazione delle modalità di azione di un operatore sull'altro
- Distribuzione risorse economiche
- Informazione/Formazione carente

Suggerimenti

Formazione interprofessionale (es. seminari, convegni, corsi di aggiornamento…

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Studenti del corso di Laurea Magistrale in Progettazione, gestione, valutazione dei servizi sociali

Sapienza – Università di Roma